

TEFAF 2026, cosa portano gli antiquari italiani: ecco le loro opere top (coi prezzi)

di **Redazione**, pubblicato il 13/03/2026

“

Dalla pittura tardogotica alla scultura barocca, dal design all'arte contemporanea: sono ventuno le gallerie italiane che partecipano a TEFAF Maastricht 2026 con opere che attraversano secoli di storia dell'arte e del collezionismo internazionale. Ne abbiamo selezionate quindici: ecco i loro cavalli di battaglia (coi prezzi).

TEFAF Maastricht torna nel 2026 negli spazi del **MECC** e s'impone, come di consueto, come una delle **principali manifestazioni internazionali dedicate all'arte, all'antiquariato e al design**. L'edizione di quest'anno si svolge dal 14 al 19 marzo, con le giornate di anteprima su invito il 12 e 13 marzo, e ha riunito **277 gallerie provenienti da tutto il mondo** e proponendo un percorso che abbraccia circa settemila anni di storia dell'arte. Considerata da tempo uno dei principali appuntamenti del mercato internazionale, la fiera si distingue per la qualità delle opere presentate e per il rigoroso sistema di selezione e di vetting che accompagna ogni oggetto esposto. Accanto alle opere provenienti da istituzioni museali e grandi collezioni private, la manifestazione continua a offrire uno spazio privilegiato alle gallerie specializzate, che portano a Maastricht dipinti antichi, sculture, arti decorative, design e opere contemporanee.

All'interno di questo contesto si inserisce la presenza delle **gallerie italiane**, tradizionalmente **tra le più rappresentate nel settore dell'arte storica e dell'antiquariato**. Nel 2026 sono **ventuno**, dunque quasi il 10% sul totale, gli espositori provenienti dall'Italia. Per dare un'idea, si consideri che siamo superati solo da Regno Unito (71), Francia (63 gallerie), Stati Uniti (32), Paesi Bassi (27), Belgio (26) e Germania (23). Tra i galleristi italiani, ne abbiamo selezionati **quindici** che presentano opere particolarmente significative, capaci di restituire la varietà della ricerca antiquaria e del mercato artistico italiano, spaziando dal Medioevo alla contemporaneità. Vediamole tutte, in ordine strettamente alfabetico.



TEFAF 2026. Foto: TEFAF

Alla pittura metafisica del Novecento italiano guarda invece la **Galleria d'Arte Maggiore G.A.M.**, che espone un dipinto di **Giorgio de Chirico** appartenente alla serie dei *Bagni misteriosi*, realizzato intorno al 1974.

La tela, di dimensioni relativamente contenute (50 per 40 centimetri), riprende uno dei temi più iconici della produzione dell'artista, caratterizzato da architetture sospese e atmosfere enigmatiche. Prezzo su richiesta.



Giorgio de Chirico, *Bagni misteriosi* (1974 circa; olio su tela, 50 x 40 cm). Presentato da: Galleria d'Arte Maggiore G.A.M.